

BANDO DI SELEZIONE PER L'ACCESSO ALLE RISORSE FINALIZZATE PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE A FINE VENATORIO ANNO 2026

Art. 1 *In conformità all'art. 6 comma 7 del R.R. Umbria n.6 del 1 ottobre 2008 e alle disposizioni procedurali per gli Interventi di Miglioramento e Valorizzazione Ambientale deliberate dall'A.T.C. PG2 il giorno 14/11/25 , viene bandito un concorso per l'accesso a contributi finalizzati ad interventi di miglioramento ambientale a fine venatorio per l'anno 2026.*

Art. 2 *Le misure, sono:*

Misura n° 1

Ripristino e/o conservazione di spazi naturali o seminaturali del paesaggio agrario

- A) Siepi
- B) Fasce di protezione inerbite, (argini di fiumi– fossi e/o scoline - strade poderali)
- C) Piante in via di estinzione (olmi, salici ecc.)
- D) Ripristino di incolti
- E) Colture a perdere triennali

Misura n° 2

Colture a perdere idonee al rifugio e all'alimentazione della fauna selvatica

- A) Lupinella,, medica
- B) Grano - Orzo
- C) Sorgo – saggina
- D) Girasole
- E) Mais
- G) Favino

Misura n° 3

Posticipazione delle operazioni colturali

- A) Stoppie di grano – orzo - farro
- B) Stoppie di girasole– sorgo – saggina- favino-mais

Misura n° 4

Opere atte a prevenire danni dalla fauna selvatica

- A) Fasce di mais

Misura n° 5

Interventi con strutture

- A) Interventi su invasi e laghetti. Opere anche di modesta arginatura, che possano raccogliere acque ed essere utilizzate per diversi scopi
- B) Punti di abbeverata
- C) Strutture per l'allevamento della lepre o della starna

Le misure aperte ammesse a finanziamento per il 2026 sono riportate nelle disposizioni procedurali approvate dal Comitato di Gestione il giorno 14/11/25 ed allegato al presente bando.

Art. 3 Possono partecipare al bando, proprietari, conduttori o comunque possessori a qualsiasi titolo, purchè dimostrabile, di terreni agricoli insistenti nel territorio di competenza dell'A.T.C. PG2, presentando idonea domanda, correttamente compilata a macchina o con il computer, come da fac-simile allegato, e corredata da tutta la documentazione richiesta. Le domande incomplete o non corredate come richiesto dalle disposizioni procedurali non saranno accettate.

Art.4. La superficie minima per accedere al contributo, pena l'esclusione, deve essere di almeno 0.20 Ha (misura 1D e 2) e 0,70 Ha misura 3 costituita da un'unica particella o da un insieme di particelle tra loro contigue in modo tale da costituire un unico corpo della superficie minima di 0.20 Ha per le misure 1D e misura 2 e superficie minima di 0.70 Ha misura 3.

Si precisa che possono essere presi in considerazione, per ogni domanda, più corpi, purchè ognuno di essi rispetti il requisito di superficie minima di cui sopra.

Art. 5 I terreni di cui al precedente art. 3 non debbono avere alcun vincolo che precluda la libera e pubblica attività venatoria. I terreni debbono essere tabellati, pena l'automatica riduzione del contributo ammesso a finanziamento del 10%, in maniera ben visibile con tabelle con la scritta: "**MIGLIORAMENTI AMBIENTALI A FINE FAUNISTICO VENATORIO ANNO 2026**"

–“Le tabelle saranno fornite, a titolo gratuito dall' ATC PG 2 al momento della presentazione della domanda, le stesse dovranno essere installate dai richiedenti

I terreni ammessi a beneficio, non potranno essere pascolati in alcun modo, pena l'automatica ed immediata esclusione da qualsiasi beneficio.

Art. 6 Le domande inoltrate cumulativamente da parte delle Associazioni, al fine di consentire una prima verifica sulla completezza documentale, dovranno essere consegnate a mano, direttamente alla sede dell'A.T.C. Perugia 2, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno previsto per la scadenza. L'ATC provvederà a rilasciare debita ricevuta. Le domande pervenute singolarmente potranno anche essere accettate tramite A.R. e/o PEC sempre entro e non oltre le ore 12,00 del giorno previsto per la scadenza.

Art. 7 Le domande ammesse a contributo saranno finanziate fino a concorrenza con le disponibilità finanziarie dello specifico fondo previsto dalle normative vigenti e dalle disposizioni procedurali.

Art. 8 Dopo verifica dell'attuazione degli interventi richiesti, entro l'anno successivo alla presentazione delle domande, saranno liquidate le somme relativamente ammesse, come disposto dalle disposizioni procedurali, corredate da verbale di controllo positivo.

Art. 9 L' A.T.C. PG 2 si riserva di controllare l'attuazione degli impegni presi anche mediante l'ausilio di personale esterno appositamente incaricato, il beneficiario del contributo autorizza l'accesso al fondo per il controllo.

Art. 10 In caso di verifica, con esito negativo, non sarà corrisposto alcun contributo.

Art. 11 Qualora ci siano contestazioni in atto relative ai medesimi rapporti per anni precedenti, il Comitato di Gestione dell'ATC PG 2 ha facoltà di non prendere in esame la domanda almeno fino a totale definizione delle controversie.

Art. 12 Per quanto non espressamente riportato nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni procedurali, allegato e depositate presso la segreteria dell'A. T. C. PG 2.

Art. 13 Le misure aperte nelle disposizioni procedurali non sono cumulabili con le misure eventualmente previste nel P.S.R. per l'Umbria – 2023 – 2027 (Nuova Programmazione), atte alla costituzione e/o conservazione di aree di riproduzione e di alimentazione della fauna selvatica. Sono altresì incompatibili, con eventuali domande di risarcimento per danni da fauna selvatica alle colture agricole (qualora trattasi di coltura a perdere).

Art. 14 - Abrogato -

Art. 15 In caso di provvedimenti restrittivi riguardanti la stagione venatoria 2025/2026 l'ATC si riserva insindacabilmente ed in qualsiasi momento di chiudere il presente bando, non finanziando alcuna domanda, dandone agli interessati immediata comunicazione.



**DISPOSIZIONI PROCEDURALI
INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE AMBIENTALE
anno 2026**

Il Comitato di Gestione dell' ATC PG 2 ha approvato in data 14/11/25 il Bando per gli Interventi di miglioramento e valorizzazione ambientale per l'anno 2026 in conformità all'art. 6 comma 7 del R.R. Umbria n.6 del 1 ottobre 2008.

Il Comitato di Gestione dell' ATC PG 2 per l'anno 2026 apre le seguenti misure e disposizioni procedurali:

DESCRIZIONE MISURA

Misura n° 1

Ripristino e/o conservazione di spazi naturali o seminaturali del paesaggio agrario

D) Ripristino di incolti

Misura n° 2

Colture a perdere idonee al rifugio e all'alimentazione della fauna selvatica

B) Grano - Orzo

C) Sorgo - Saggina

G) Favino

DESCRIZIONE MISURA

Misura 3

Posticipazione delle operazioni colturali

A) Stoppie di grano - orzo - farro

CALCOLO DELLE PROVVIDENZE

Misura n° 1

Ripristino e/o conservazione di spazi naturali o seminaturali del paesaggio agrario

D) Ripristino di incolti Euro per ha 200,00

Impegno: trinciatura delle aree incolte destinate a seminativi , prati , prati - pascoli (individuate con tale classificazione da AGEA ed evidenziabile da fascicolo aziendale - in assenza di fascicolo aziendale da classificazione catastale).

Dette operazioni di manutenzione superficiale devono essere effettuate tramite una trinciatura da eseguirsi nei seguenti periodi:

a) 30 aprile dell'anno in corso

Divieto il pascolo.

La somma della superficie agricola utilizzata per la misura non può essere superiore a 2 ha ed inferiore a 0.20 ha (in un unico corpo).

Misura n° 2

Colture a perdere idonee al rifugio e all'alimentazione della fauna selvatica

B) Grano - Orzo Euro per ha 400,00

C) Sorgo - Saggina Euro per ha 400,00

G) Favino Euro per ha 400,00

Impegno : mantenere la coltura fino al **31 ottobre** dell'anno in corso.

La coltura deve presentare spiga, o baccello (con frutto e/o seme a maturazione).

E' vietato il pascolo.

La somma della superficie agricola utilizzata per ogni misura, non può essere superiore a 2 ha ed inferiore a 0.20 ha (in un unico corpo).

Misura n° 3

Posticipazione delle operazioni colturali

A) Stoppie di grano - orzo - farro per ha 200,00

Impegno: mantenere le stoppie fino al **31 ottobre** dell'anno in corso.

Altezza media stoppie : 15/20 cm

Divieto il pascolo.

Divieto di usare diserbanti.

La somma della superficie agricola utilizzata per la misura non può essere superiore a 5 ha ed inferiore a 0.70 ha (in un unico corpo).

La superficie max a finanziamento per domanda è di Ha 9 .

ZONE DI INTERVENTO

Le zone di intervento sono:

- Per le misure n° 1 - 2 - 3
(ZONE MONTANE)

Vedi allegato

- Per le misure n° 3

(ZONE SVANTAGGIATE)

Vedi allegato

Le aziende i cui terreni non ricadono all'interno delle zone montane e delle zone svantaggiate possono comunque aderire alla Misura 3 - Posticipazione delle operazioni colturali

SONO ESCLUSE DALL'INTERVENTO LE FASCE ENTRO:

- a) - 50 mtl. dalle ferrovie e strade carrozzabili;
- 100 mtl. dalle abitazioni, opifici agricoli e industriali.

I terreni non debbono avere alcun vincolo che precluda la libera attività venatoria. I terreni debbono essere tabellati, pena l'automatica riduzione del 10% del contributo ammesso a finanziamento, in maniera ben visibile con tabelle riportanti la scritta: "MIGLIORAMENTI AMBIENTALI A FINE FAUNISTICO VENATORIO ANNO 2026". Le tabelle (Allegato "B"), se richieste, saranno fornite a titolo gratuito dall' ATC PG 2 al momento della presentazione della domanda; le stesse dovranno essere installate dai richiedenti e dovranno rimanere installate per tutto il periodo dell'impegno previsto dalle singole misure.

BENEFICIARI

Destinatari degli aiuti possono essere imprenditori agricoli, singoli o associati, proprietari, conduttori o comunque possessori a qualsiasi titolo, che esercitino attività agricola, e dispongano a titolo legittimo del terreno oggetto del beneficio, per una durata almeno pari a quella degli impegni sottoscritti all'atto della presentazione della domanda.

RISORSE ECONOMICHE DISPONIBILI

Le domande presentate verranno finanziate fino a concorrenza con le disponibilità finanziarie dello specifico fondo previsto per l'anno 2026:

- € 33.000,00 (trentatremila#00) cifra del 2026

Al fine di poter soddisfare tutte le disponibilità dichiarate, gli importi potranno essere diminuiti e distribuiti proporzionalmente tra i richiedenti ammessi a finanziamento.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- planimetrie catastali 1:2.000 delle particelle a contributo, debitamente evidenziate,
- fotocopia documento di riconoscimento,
- fotocopia PAC/2026 e scheda di validazione del fascicolo aziendale con particelle richieste a contributo, debitamente evidenziate (**qualora il documento non fosse pronto al momento della presentazione della domanda, dovrà essere consegnato entro e non oltre il termine ultimo previsto dall'AGEA per la presentazione della PAC comprensivo anche di eventuali giornate di penali, pena la decadenza della domanda stessa**);

- autocertificazione attestante (come da normativa vigente) assenza di vincolo di non cacciabilità delle particelle a contributo,
- elenco della documentazione presentata sottoscritto dal depositante in duplice copia.
- **Esclusivamente nel caso in cui non venga fatta domanda PAC:**
- planimetrie catastali 1:2.000 delle particelle a contributo, debitamente evidenziate,
- fotocopia documento di riconoscimento,
- autocertificazione attestante (come da normativa vigente) assenza di vincolo di non cacciabilità delle particelle a contributo,
- autocertificazione (come da normativa vigente) attestante sia la superficie utile dei terreni oggetto di domanda sia la non presentazione della sopra citata domanda PAC,
- visure catastali delle particelle a contributo, contratto d'affitto delle particelle a contributo, documenti comprovanti l'idonea disponibilità dei terreni,
- elenco della documentazione presentata sottoscritto dal depositante in duplice copia.

L'autocertificazione potrà essere utilizzata solo dove previsto dal presente Bando, per altra documentazione non verrà presa in considerazione.

Per le domande presentate a cura delle Associazioni di categoria, depositarie per conto dell'AGEA del "fascicolo del produttore" tutta la documentazione di cui sopra si intende presente nel fascicolo del produttore.

Le domande presentate per tramite delle O.P. debbono allegare alla domanda solo le planimetrie catastali con particelle richieste a contributo **debitamente evidenziate**, devono inoltre essere riportate le superfici nette a premio (togliendo le tare) come indicato nel presente Bando vedi ZONE DI INTERVENTO.

Saranno accettate esclusivamente le domande redatte con l'ausilio di mezzi informatici sul modello (allegato "A") e correlate di tutta la documentazione richiesta.

Le domande incomplete non saranno accettate.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande inoltrate cumulativamente da parte delle Associazioni, al fine di consentire una prima verifica sulla completezza documentale, dovranno essere consegnate a mano direttamente alla sede dell'A.T.C. Perugia 2 entro e non oltre le ore 12,00 del giorno previsto per la scadenza. L'ATC provvederà a rilasciare debita ricevuta. Le domande pervenute singolarmente potranno anche essere accettate tramite A.R. e/o PEC sempre entro e non oltre le ore 12,00 del giorno previsto per la scadenza, corredate di un elenco della documentazione in duplice copia sottoscritto dal depositante, del quale un esemplare viene restituito timbrato dall'ATC PG 2.

Le domande dovranno essere presentate dalla data di pubblicazione del presente bando fino a lunedì 20 Aprile 2026 ore 12:00

ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

L'ATC PG 2 provvede alla verifica della regolarità e completezza formale e documentale delle domande.

Per le domande presentate attraverso le Associazioni professionali o di categoria, depositarie per conto dell'AGEA del "fascicolo del produttore", tale verifica si considera già effettuata a cura delle Associazioni suddette, che verificano la completezza formale e documentale delle domande e la verifica del possesso dei terreni coltivati.

Sono previsti controlli sul "fascicolo del produttore" delle domande presentate attraverso le Associazioni.

Le domande le cui superfici nette a premio non rispondono a quelle reali ma sconfinano di oltre il 30% verranno bocciate.

L'A.T.C. PG 2 entro il **26 giugno 2026** informerà i richiedenti eventualmente esclusi, per il resto tacito assenso.

Resta inteso che qualora la PAC non fosse pronta al momento della presentazione della domanda e non verrà presentata entro i termini precedentemente prefissati verrà data comunicazione dell'esclusione della domanda stessa nei tempi immediatamente successivi al termine ultimo di presentazione.

CONTROVERSIE

Qualora ci siano contestazioni in atto relative ai medesimi rapporti per anni precedenti, il Comitato di Gestione ha facoltà di respingere le domande almeno fino a totale definizione delle controversie (vedi art. 11).

CONTROLLI

I beneficiari, *pena automatica* l'esclusione al finanziamento:

- autorizzano l'accesso sui terreni oggetto di domanda al personale addetto alla verifica;
- accompagnano, se richiesto, il personale dell'ATC 2 presso i terreni oggetto di domanda .

L' A.T.C. PG 2 si riserva di controllare l'attuazione degli impegni presi anche mediante l'ausilio di personale appositamente incaricato.

In caso di verifica, con esito negativo, non sarà corrisposto alcun contributo.

La mancata esposizione delle tabelle comporterà l'automatica riduzione del contributo ammesso a finanziamento del 10%; le stesse (allegato "B" del presente bando), se richieste, saranno fornite a titolo gratuito dall' ATC PG 2 al momento della presentazione della domanda, dovranno essere installate dai richiedenti e rimanere installate per tutto il periodo dell'impegno previsto dalle singole misure.

PAGAMENTI

Dopo la verifica dell'attuazione degli interventi richiesti, entro l'anno successivo alla presentazione delle domande, verranno liquidate le somme ammesse a contributo con le modalità stabilite dall'ATC PG2.

In caso di provvedimenti restrittivi riguardanti la stagione venatoria 2025/2026, L'ATC si riserva insindacabilmente ed in qualsiasi momento di chiudere il presente bando non finanziando alcuna domanda, dandone agli interessati immediata comunicazione.

Il presente Bando e le disposizioni procedurali si compongono di n. 8 pagine.